

RAVERA, ACHILLE (Casalvelino (SA), 16 dic. 1908 - Arezzo, 10 ott. 1989). Politico.

Rimasto presto orfano, fu accolto nel 1916 da un parente della madre che era di origine aretina. Da giovanissimo frequentò il principale circolo cattolico di Arezzo, il Beato Gregorio X. Aderì al movimento degli Esploratori cattolici, divenendo uno dei primi capi squadriglia del reparto Arezzo I. Successivamente assunse degli incarichi nel circolo giovanile, ove ebbe modo di conoscere Amintore Fanfani.

Nel 1938 fu nominato presidente della Federazione giovanile cattolica diocesana, incarico nel quale fu confermato anche negli anni della guerra. Il 2 settembre 1943, in rappresentanza della Democrazia Cristiana, entrò a far parte del Comitato di concentrazione antifascista costituitosi ad Arezzo. Impegnato nella lotta di Resistenza continuò a svolgere l'attività di tipografo. All'inizio del 1944 fu costretto a nascondersi, in quanto ricercato per aver stampato volantini antifascisti.

A guerra finita fu uno dei fondatori della DC aretina, della quale divenne segretario comunale nell'agosto del 1944. Alla fine degli anni cinquanta divenne funzionario di partito ed in questa veste fu impegnato in varie parti d'Italia.

(A. Coradeschi)